



# COMUNE DI LONGI

## PROVINCIA DI MESSINA

N. 15 Reg. DELL'8 SETTEMBRE 2009

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI A FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI.**

L'anno DUEMILANOVE \_\_\_\_\_ il giorno OTTO \_\_\_\_\_ del mese di SETTEMBRE dalle ore 18,00 alle ore 18,25, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma I dell'articolo 30 della legge regionale 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa l.r. in sessione  - Ordinaria  - Straordinaria  - Urgente, prevista dall'articolo 31, Legge n. 142/90, recepita dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. CALANDI Lorena - Presidente C.C.	X		7. SMIRIGLIA Salvatore	X	
2. MELITA Filippo - V. Presidente C.C.	X		8. BALLI' Luigi		X
3. CARCIONE Francesco cl. 1971	X		9. CARCIONE Francesco cl. 1961		X
4. VITALE Giuseppe	X		10. MICELI Marco		X
5. LAZZARA Francesco	X		11. FABIO Calogero		X
6. BARTOLO Leone	X		12. RUSSO Roberto		X

**ASSEGNATI ...12 | IN CARICA... ..12 | PRESENTI ...N. 07 | ASSENTI ...N. 05**

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'articolo 30 della l.r. 06 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa CALANDI Lorena - Presidente del Consiglio Comunale.

- Partecipano il Sindaco Dott. Alessandro Lazzara e il Segretario Comunale Dott.ssa NATOLI SCIALLI Maria
- Interviene l'Assessore =====,
- Risulta presente in aula il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA Geom. ZINGALES Angela

Ai sensi dell'articolo 84, ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: ==

La seduta è pubblica.

COMUNE DI LONGI  
ASSESSORI  
**L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI**

**CONSTATATO** che in attuazione alle norme ed ai principi costituzionali, la Regione nel quadro della sicurezza sociale, ha istituito un sistema di servizi socio-assistenziali finalizzati a garantire ai cittadini che ne hanno titolo, interventi adeguati alle esigenze della persona;

**CHE** con interventi di politica sociale la regione si prefigge di garantire i diritti sociali di cittadinanza, integrando in una rete di protezione sociale le risorse pubbliche e private, effettive e potenziali della comunità.

**CHE** alla luce di quanto espresso nel Capo III della legge quadro 328/2000 che fornisce le disposizioni per la realizzazione di particolari interventi di integrazione e sostegno sociale ed in particolare l'art. 14 – Progetti individuali per le persone disabili - il comma 2 recita "Nell'ambito delle risorse disponibili.....il progetto individuale comprende...i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di povertà, emarginazione ed esclusione sociale....";

**CONSIDERATO** che il Comune di Longi è sprovvisto di un "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI";

**VISTO** l'art. 11 del vigente statuto comunale che attribuisce al Consiglio Comunale la definizione e l'adozione dei regolamenti.

**VISTO** che con deliberazione di G.m n. 103 del 28/07/2009, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato lo schema del "Regolamento comunale per l'organizzazione dei servizi in favore dei soggetti diversamente abili"

**VISTO** l'ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia;

**VISTE** le leggi regionali nn. 68/81, 16/86 e 33/91;

**VISTE** le leggi n. 104/92 e n. 328/2000;

**RITENUTO**, pertanto, approvare il predetto regolamento, costituito da n. 23 articoli, che si allega sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Per i motivi espressi in narrativa

**PROPONE**

1. Di approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI" costituito da n. 23 articoli, che si allega sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;



*[Handwritten signature]*

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI..... : F.to Antonino Calcò

IL RESPONSABILE DELL'AREA

SERVIZI ALLA PERSONA ..... : F.to Rosario Lombardo

=====

Il Presidente dà lettura della proposta posta all'o.d.g..

Indi, il Presidente preso atto che nessun intervento viene richiesto pone a votazione la proposta posta all'o.d.g..

**Presenti e votanti n. 07. Voti favorevoli n. 07, espressi mediante scrutinio palese peralzata e seduta.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione su riportata e posta all'o.d.g.;

**VISTO** che su detta proposta, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, hanno espresso:

- il Responsabile dell'Area **SERVIZI ALLA PERSONA**, per la regolarità tecnica, parere favorevole (Allegato "B");
- il Responsabile dell'Area **ECONOMICO- FINANZIARIA**, per la regolarità contabile, parere favorevole (Allegato "B");

**VISTO** il parere favorevole del 04 settembre 2009, Rep. n. 24, che sub "C" si allega alla presente per farne parte integrante, espresso dal Revisore Unico dei Conti Dott. PRUITI Giuseppe, nominato con deliberazione consiliare n. 02 del 17 marzo 2008;

**VISTE** le leggi regionali 3.12.1991, n. 44; 11.12.1991, n. 48; 07.09.1998, n. 23 e 23.12.2000, n. 30;

**VISTO** l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

**RITENUTO** di dover accogliere quanto proposto;

**VISTO** l'esito della votazione superiormente riportato,

### DELIBERA

di approvare, facendola propria, la proposta di deliberazione su riportata e avente per oggetto **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI"**.

Successivamente e con separata votazione,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 07, espressi mediante scrutinio palese per alzata e seduta,

### DELIBERA

di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2°, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, stante l'urgenza di provvedere in merito.

ALL."A"



## **COMUNE DI LONGI**

Provincia di Messina

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER L'ORGANIZZAZIONE  
DEI SERVIZI IN FAVORE DEI  
SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

## CAP. I

# NORME GENERALI

### ART. 1 Finalità

L'amministrazione Comunale si propone l'obiettivo dell'integrazione sociale e dei diversamente abili nell'ambito territoriale e quindi:

- Consentire ai diversamente abili la permanenza nel proprio ambiente di vita, mantenendo il ruolo e l'autonomia di singoli e/o nuclei familiari che, per esigenze permanenti o temporanee, hanno necessità di aiuto a domicilio per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi al governo della casa, alla cura della persona e alla vita di relazione;
- Perseguire l'obiettivo di evitare il ricorso all'istituzionalizzazione impropria, potenziando le capacità residuali del soggetto e/o del nucleo familiare attraverso prestazioni sociali, sanitarie, di aiuto alla persona rese a domicilio;
- Ridurre gli stati di emarginazione fisica e psicologica;

Per raggiungere questi obiettivi, compatibilmente con le disponibilità economiche di bilancio, attiva una serie di servizi, così come previsto dalle leggi regionali n. 68/81 n. 16/86, n. 33/91 e della legge 104/92 328/00 e successive modifiche ed integrazioni.

### ART. 2 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari di tali servizi sono:

- a) **I cittadini disabili** residenti nel territorio del Comune di Longi che a causa delle loro condizioni fisiche, sensoriali, psicologiche non sono in grado di gestire a pieno la loro autonomia, soli o senza adeguato supporto familiare o comunque quei nuclei familiari privi o carenti di risorse di autonomia.

Quando il disabile non è in grado di compiere scelte autonome possono essere beneficiari:

- b) **La famiglia** del disabile stesso o altra famiglia che si rende disponibile ad accogliere nel proprio ambito la persona disabile rimasta sola;
- c) **Altri soggetti**, anche non appartenenti al nucleo familiare che, avendo consolidati e verificabili rapporti di assistenza con la persona disabile, si rendono disponibili alla convivenza presso il domicilio del disabile, ovvero ad ospitarlo presso il proprio domicilio, ovvero garantire la presenza a casa del disabile in relazione alle sue necessità, così come definito nel programma assistenziale personalizzato

### ART. 3 Servizi

Il Comune di Longi, intende perseguire i suddetti obiettivi con l'individuazione dei seguenti servizi.

- Assistenza domiciliare,
- Sostegno economico;
- Contributi straordinari.
- Assistenza abitativa;
- Servizio di trasporto (trasporto alunni disabili gratuito ai sensi della circolare assessoriale n.15 del 7/11/2003)
- Integrazione pre scolastica e scolastica (assistenza igienico-personale gratuita, ai sensi della circolare assessoriale n.15 del 7/11/2003 );
- Inserimento lavorativo;
- Abbattimento barriere architettoniche.

In ogni caso i suddetti servizi saranno erogati dall'Ente compatibilmente alle disponibilità di bilancio:

### ART. 4 Funzionamento

1. I servizi sono:

- Organizzati dal Servizio Sociale Comunale
- Gestito dalla cooperativa o associazione in convenzione

2. Il servizio Sociale Comunale:

- Progetta le attività, definisce le prestazioni, i contenuti e le modalità delle stesse, effettua il controllo di qualità sui processi assistenziali e sullo svolgimento complessivo del servizio in collaborazione con l'equipe pluridimensionale dell'USL;
- Partecipa al gruppo di coordinamento, per i servizi domiciliari, per la programmazione socio-sanitaria unitaria, la verifica delle intese e il rispetto delle competenze
- Gestisce la domanda socio-assistenziale e dispone l'accesso ai servizi.

### ART.5 Domanda di ammissione

La domanda di ammissione/richiesta deve essere presentata dall'interessato o da chi di competenza, al servizio Sociale Comunale compilando apposito modulo (All.1) corredato della documentazione attestante:

- Certificato della competente ASL attestante la situazione di disabilità;
- La dichiarazione sostitutiva unica prevista dal Dec. Lgs n. 109/98 così come modificato dal D. Lgs n. 130/2000
- Attestazione ISEE;
- Le condizioni sanitarie personali/familiari.

Per l'anno 2008, il reddito complessivo non deve superare a quanto riportato nella successiva tabella "A".

TABELLA "A"

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO REDDITO COMPLESSIVO
1 Persona	€. 14.000,00
2 Persone	€. 21.600,00
3 Persone	€. 27.200,00
4 Persone	€. 32.800,00
5 Persone	€. 38.400,00
Ogni altra persona oltre le prime cinque	€. 5.600,00

**ART. 6****Modalità di ammissione**

- a) Il Servizio Sociale Comunale provvede:
- all'esame e alla valutazione della situazione sociale del soggetto e dell'ambito parentale per l'ammissibilità o meno al servizio secondo quanto previsto al precedente art. 5, alla compilazione di apposita scheda tecnica di accesso di cui al seguente art. 7.
  - All'accertamento della situazione economica.
- b) L'ammissibilità al servizio è subordinata alla situazione del soggetto/famiglia risultante in base alle seguenti condizioni:
- a) Condizione di handicap grave;
  - b) Situazione socio.economica-familiare dell'utente, tenendo presente che:
    - la situazione socio-familiare sarà considerata in base a
      - La distanza chilometrica della residenza dell'utente dai servizi
      - L'eventuale assenza di conviventi, o la presenza di conviventi anziani o malati di mente e la contemporanea esistenza o meno di altri conviventi a carico;

La situazione economica dovrà essere valutata con riferimento alle disposizioni normative vigenti: Decreto Lgs. 31/03/1998 n. 109 e successive modifiche e regolamentazioni.

Tali condizioni portano alla definizione di una lista di attesa determinata dalle disponibilità di bilancio.

**ART. 7****Criteri per la formazione delle graduatorie**

Ai fini della formazione delle graduatorie si terrà conto delle seguenti condizioni e dei relativi punteggi

Situazione di gravità psico-fisica:

Deficit intellettivo	Punti 4
Impossibilità alla deambulazione	Punti 2
Impossibilità a mantenere il controllo sfinterico	Punti 3

Situazione personale

Impossibilità a svolgere gli atti quotidiani della vita	Punti 2
---	---------

Situazione familiare

Unico componente nucleo familiare	Punti 2
Conviventi anziani, malati o portatori di handicap <i>Per ogni persona</i>	Punti 1
Conviventi a carico <i>Per ogni persona</i>	Punti 1
Distanza chilometrica della residenza dell'utente dai servizi > 3	Punti 2

Situazione economica

PUNTEGGIO	FASCIA	VALORE I.S.E.E.
3	1	Nucleo familiare con ISEE fino a €.. 4.000,00
2,5	2	Nucleo familiare con ISEE da €. 4.001,00 fino a €. 6.000,00
2	3	Nucleo familiare con ISEE da €. 6.001,00 fino a €. 8.000,00
1,5	4	Nucleo familiare con ISEE da €. 8.001,00 fino a €. 12.000,00
1	5	Nucleo familiare con ISEE da €. 12.001,00 fino a €. 16.000,00
0,5	6	Nucleo familiare con ISEE da €. 16.001,00 fino a €. 21.000,00
0	7	Nucleo familiare con ISEE superiore A €. 21.001,00

Le graduatorie sono pubbliche e definite ogni anno. Gli interessati possono presentare eccezione alla posizione in graduatoria entro 30 gg. dalla pubblicazione, con apposita istanza corredata da tutta la documentazione ritenuta utile..

Il Servizio provvederà alla valutazione delle eccezioni presentate e alla loro eventuale ricollocazione.

## CAP. 2

# DESCRIZIONE DEI SERVIZI

### ART. 8

#### Assistenza domiciliare

Il servizio garantisce le seguenti prestazioni socio-assistenziali di base:

1. Assistenza domestica.

Le prestazioni sono rivolte al governo dell'alloggio ed alle attività domestiche ed in particolare consistono in:

- Cura delle condizioni igieniche dell'alloggio con particolare riferimento agli ambienti destinati a funzioni primarie (camere, cucina, bagno);
- Cambio della biancheria;
- Lavanderia e guardaroba;
- Indicazioni sulle corrette norme igieniche e sanitarie;
- Acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari etc.;
- Preparazione pasti.

2. Assistenza all'igiene e cura della persona

Le prestazioni consistono in:

- Aiuto nell'attività della persona rivolta a se stessa;
- Alzarsi dal letto;
- Pulizia personale;
- Bagno;
- Vestizione;
- Mobilitazione, se costretta a letto;
- Indicazioni sulle corrette norme igieniche;
- Aiuto volto alla tutela igienico-sanitaria;
- Rilevamento della temperatura;
- Assistenza per la corretta somministrazione delle prescrizioni farmacologiche;
- Opportuna segnalazione di sintomi e malattie agli operatori sanitari;
- Aiuto al mantenimento di abilità (uso del telefono, ect)
- Segnalazione agli operatori sanitari e sociali di anomalie evidenziate nel corso dell'attività e di problemi che comportino interventi immediati o specifici.

3. Accompagno per mobilità esterna e svolgimento piccole commissioni

Le prestazioni consistono in:

- Accompagno per uscite (visite mediche, prelievi, ect)
- Svolgimento piccole commissioni.

L'accesso a tale servizio stabilito dalle leggi e dai decreti vigenti in materia Nell'ipotesi di reddito complessivi superiori, va applicata una compartecipazione nella misura stabilita ai sensi di legge.

## **ART. 9** **Sostegno economico**

Il sostegno economico è un intervento alternativo all'aiuto domestico e si concede eccezionalmente e nei casi in cui sia dimostrabile la maggiore utilità rispetto all'aiuto domestico.

I soggetti destinatari di tale servizio sono i diversamente abili che hanno un reddito inferiore al limite d'accesso stabilito dall'art. 5.

L'accesso alle prestazioni di sostegno economico avviene con la stessa procedura stabilite per il precedente articolo

La misura dell'intervento del sostegno economico potrà essere determinato, in relazione alla situazione familiare dell'assistito entro il limite massimo di un terzo dell'indennità di accompagnamento erogato dallo stato, e va inteso alternativo al servizio di assistenza domiciliare.

## **ART. 10** **Contributo straordinario**

Possono essere erogati contributi straordinari in presenza di particolari situazioni o esigenze, in deroga ai criteri delineati negli articoli precedenti:

- 1) Nel caso di particolari cure mediche ove il costo delle medicine risulti elevato (min.€ 500,00);
- 2) Viaggi per particolari cure o visite specialistiche;
- 3) Cure riabilitative in strutture fuori dal comune di residenza;
- 4) Terapia per il recupero psico-pedagogico;
- 5) Trattamenti riabilitativi psico-fisico

I soggetti destinatari di tale servizio sono diversamente abili che hanno un reddito familiare non superiore ad € 20.000,00

In ogni caso la misura del contributo non potrà superare l'80% delle spese sostenute e non potrà essere superiore ad € 1.000,00

## **ART. 11** **Assistenza abitativa**

L'assistenza abitativa viene assicurata dal comune alla famiglia naturale o affidataria dei soggetti portatori di handicap gravi, psichico sensoriali, nelle seguenti forme:

- In favore delle famiglie che abbiano in locazione abitazioni della edilizia convenzionata mediante pagamento di una quota parte del canone di locazione fino alla concorrenza del totale del canone;
- In favore delle famiglie che abbiano in locazione abitazioni da privati o da enti pubblici mediante il pagamento del totale del canone;
- Assunzioni di oneri per l'acquisto di ausili tecnici dell'abitazione connessi al tipo di handicap del soggetto interessato

Nel caso in cui i fondi non siano sufficienti a soddisfare tutte le istanze il Servizio Sociale procede alla formulazione di una graduatoria dei beneficiari, che tenga conto del:

- Livello di gravità della disabilità accertato dal medico di base;
- Disagio abitativo dell'alloggio della famiglia del soggetto disabile, rilevato da una relazione dell'ufficio tecnico comunale;
- Livello del reddito del soggetto e del nucleo familiare naturale e/o affidataria

La domanda oltre alla documentazione prevista nell'art. 4 deve essere correlata da una relazione dell'ufficio tecnico e dalla relazione del Servizio Sociale;

L'accesso ai servizi residenziali è gratuito quando il reddito complessivo dei componenti del nucleo familiare conviventi non supera la somma di € 20.000,00.

Il piano socio- assistenziale è predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune che lavorerà in stretta collaborazione con il coordinatore del servizio ove fosse affidato ad associazioni o cooperative.

La casa famiglia può anche essere gestita direttamente dai disabili. In tal caso il Comune assumerà la retta per i servizi socio- assistenziali, nella misura determinata dall'ufficio Sociale in base ai bisogni degli ospiti , i quali a loro volta sono tenuti a documentare tutte le spese.

## **ART.12**

### **Servizio trasporto per disabili**

Nel quadro delle iniziative da promuovere per favorire l'inserimento sociale dei diversamente abili e l'eliminazione del loro stato di emarginazione, è indispensabile dover assicurare ai cittadini gravemente impediti sul piano motorio, il trasporto e la mobilità che si rende necessaria per esigenze di cura , di lavoro, di studio e del tempo libero.

L'attivazione del servizio di trasporto per i disabili è gratuito sia per la frequenza degli asili nido, della scuola di ogni ordine e grado, dei corsi di formazione professionale, che per la fruizione dei servizi riabilitativi dell'Ausl e di ogni altro di servizio in loro favore.

Il servizio si articola in:

- Concessioni di contributi per uso di autovettura propria e di terzi per l'accompagnamento;
- Concessione di contributo per l'adattamento o l'acquisto di mezzi propri di trasporto in proporzione altresì ad eventuali contributi concessi da altri soggetti pubblici;
- Trasporto con mezzi comunali e con mezzi privati convenzionati.

I requisiti essenziali per usufruire del servizio sono:

- residenza del comune di Longi;
- Grave impedimento all'uso di mezzi pubblici di trasporto secondo valutazione medica e sulla base di apposita documentazione;
- Limite di reddito di cui all' art. 5;

#### **Misure dell'intervento**

Ai disabili che si avvalgono per motivi di cura, terapia o lavoro studio di automezzo proprio o di terzi per l'accompagnamento è riconosciuto un contributo massimo nelle spese pari ad un quinto del costo della benzina/gasolio per i chilometri percorsi giornalmente , per i giorni effettivamente richiesti e documentati ed un contributo forfetario per l'accompagnatore, la cui necessità dovrà essere certificata da apposita documentazione .

Per le esigenze di tempo libero e riconosciuto un contributo per una somma massima di € 80,00 mensili.

I disabili possono chiedere la concessione di contributi per l'adattamento e l'acquisto di mezzi propri di trasporto fino ad un massimo di € 2.500,00.

La domanda oltre alla documentazione prevista dall'art. 4 dovrà essere correlata da:

- Certificato medico attestante l'impedimento all'uso di mezzi pubblici;
- Certificato comprovante l'esigenza della mobilità e del trasporto (atto di servizio o di frequenza scolastica o certificato medico inerente la necessità di terapie e cure riportante i giorni ed il percorso da effettuare a/r, attività ricreative e di riabilitazione).

Per la concessione di contributi per l'adattamento di auto o di acquisto:

- Fotocopia patente di guida;
- Preventivo relativo ai lavori di adattamento dell'autovettura o di acquisto
- Fotocopia libretto di circolazione.

Il reddito complessivo del nucleo familiare conviventi non deve superare

### ART. 13

#### Integrazione pre-scolastica e scolastica

L'amministrazione promuove e sostiene l'inserimento dei soggetti disabili nelle istituzioni educative e scolastiche, attraverso i seguenti interventi:

1) Utilizzo del servizio socio-psico-pedagogico previsto dagli art. 2 e 7 della legge 4/8/1977 n. 517 a sostegno delle iniziative dirette all'integrazione di alunni disabili. Tale servizio sarà effettuato direttamente dal Comune o, tramite convenzione affidato ad operatori specializzati a prestazione professionale ovvero ad associazioni di volontariato o cooperative operanti nel settore.

2) Trasformazione graduale delle strutture architettoniche non idonee, soprattutto per quanto concerne gli accessi alle scuole e ai servizi igienici.

3) L'assegnazione di personale addetto all'assistenza igienico-personale per soggetti disabili non autosufficienti sul piano motorio o insufficienti mentali. Il rapporto fra personale ed assistito deve essere nella misura di una unità per 4/5 soggetti disabili ed in ogni caso tenendo conto del piano educativo individualizzato, formulato dagli enti preposti.

4) Il trasporto, con mezzi adeguati e con accompagnatore dei soggetti disabili inseriti nelle scuole. Tale servizio sarà effettuato direttamente da Comune o tramite convenzione.

Il personale deve essere in possesso della qualifica di assistente ai portatori di handicap.

**ART. 14**  
**Inserimento lavorativo**

Il Comune favorisce l'inserimento lavorativo dei disabili. Per questo scopo promuoverà l'attivazione di laboratori "aperti" a valenza riabilitativo, finalizzata al mantenimento dei livelli di autonomia e attraverso attività artigianali, artistiche e ricreative.

Nel caso in cui il Comune promuove e gestisce corsi di formazione professionale, provvederà all'inserimento di disabili nella percentuale prevista dalla legge.

Per favorire l'iscrizione ai corsi di soggetti disabili, si darà ampia pubblicità della loro eventuale istituzione ed apertura.

**ART. 15**  
**Barriere architettoniche**

Il Comune si impegna a rendere fruibile lo spazio urbano e gli edifici e i locali pubblici anche da parte dei soggetti disabili per consentirne la loro mobilità e facilitarne la vita di relazione.

Provvederà quindi, ad approvare solo quelle opere pubbliche (edifici e percorsi) che non contengono barriere architettoniche e a ristrutturare quelle esistenti, che presentino impedimenti fisici.

## CAP. 3

### DISPOSIZIONI FINALI

#### ART. 16

##### Azione di rivalsa per sussidi indebiti

I cittadini che hanno fruito indebitamente di interventi dell'amministrazione Comunale, sulla base di dichiarazioni mendaci e/o documenti falsi, sono tenuti a rimborsare con effetto immediato quanto percepito, fatte salve le conseguenze di carattere penale di cui all'art. 496 del Codice Penale per le dichiarazioni false.

#### ART. 17

##### Alternatività delle diverse forme contributive

Nell'erogazione dei diversi interventi di natura assistenziale, si applica il principio di alternatività tra i diversi contributi in ordine ai medesimi presupposti, salva l'ipotesi in cui in ordine alla medesima situazione di fatto questa presenti una pluralità di aspetti suscettibili di essere realizzati in maniera ottimale mediante l'applicazione di più fattispecie di contributi tipici.  
In ogni caso il Servizio Sociale effettuerà un solo intervento per anno solare.

#### ART. 18

##### Adeguamento dei parametri economici

Tutti i limiti di reddito e le entità del contributo vanno rivalutati alla data del 1° Gennaio di ogni anno secondo l'indice ISTAT dell'incremento del costo della vita per operai ed impiegati registrato nell'anno precedente.

#### ART.19

##### Interventi per conto dello stato, di altri enti o privati

Quando gli oneri degli interventi sono a carico dello Stato, di altri Enti o privati, in assenza di diversa disposizione di questi ultimi, troveranno applicazioni le norme di cui al presente regolamento.

#### ART. 20

##### Leggi e atti regolamentari

Per quanto non è espressamente previsto dal precedente Regolamento saranno osservate, in quanto applicabili:

- a) le norme relative allo Statuto ed ai Regolamenti Comunali;
- b) Le leggi regionali;
- c) Le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

**ART. 21**  
**Utilizzo dei dati personali**

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il Servizio Sociale comunale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di assistenza che competono al Comune.

E' altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre pubbliche amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la richiesta prestazione sociale o servizio, previo consenso espresso dall'interessato.

Per quanto non previsto nel seguente regolamento si applicano le disposizioni di cui alla legge 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

**ART. 22**  
**Rinvio normativo**

Per qualsiasi provvidenza disposta in base al presente regolamento si rinvia alla disciplina vigente al momento della concessione per quanto riguarda il rispetto:

- Delle disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e delle altre forme di pericolosità sociale;
- Delle norme di sicurezza concernenti l'utilizzazione degli immobili;
- Delle norme fiscali.

**ART. 23**  
**Termini di validità**

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 dalla pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.

Esso rimane in vigore in tutte le sue parti sino ad approvazione di deliberazione consiliare di revisione dello stesso.

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI LONGI

OGGETTO: RICHIESTA AMMISSIONE SERVIZI PER DISABILI

Il/La sottoscritto/a

**RICHIEDENTE**

Cognome:	Nome:
Nato/a il:	a:
Comune di residenza	Via n.
Telefono	

- agendo in nome proprio
- agendo in qualità di GENITORE DEL MINORE/ DI TUTORE/ RAPPRESENTANTE della persona sotto indicata (dispensare la voce che non interessa) :

**BENEFICIARIO (se diverso dal richiedente)**

Cognome:	Nome:
Nato/a il:	a:
Comune di residenza	Via n.
Telefono	

**CHIEDE**

Ai sensi del vigente regolamento di poter beneficiare dei seguenti servizi:

- Assistenza domiciliare;
- Sostegno economico;
- Contributi straordinari.
- Assistenza abitativa;
- Servizio di trasporto (trasporto alunni disabili gratuito ai sensi della circolare assessoriale n.15 del 7/11/2003)
- Integrazione pre-scolastica e scolastica (assistenza igienico-personale gratuita, ai sensi della circolare assessoriale n.15 del 7/11/2003 );
- Inserimento lavorativo;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

che la situazione familiare del beneficiario, è la seguente:

- Unico componente nucleo familiare
- Presenza di conviventi anziani, malati o portatori di Handicap. N.
- Conviventi a carico N.
- Altro \_\_\_\_\_

che la situazione di gravita psico-fisica del beneficiario, è la seguente:

- Deficit intellettivo
- Impossibilità alla deambulazione
- Impossibilità a mantenere il controllo sfinterico
- Altro \_\_\_\_\_

che la situazione personale del beneficiario, è la seguente:

- Impossibilità a svolgere gli atti quotidiani della vita
- Impossibilità a svolgere attività di socializzazione
- Altro \_\_\_\_\_

Che il valore ISEE del nucleo familiare, relativi ai redditi percepiti nell'anno \_\_\_\_\_  
è pari ad €. \_\_\_\_\_

**Solo per il servizio di assistenza domiciliare**

Il/La sottoscritto/a, in caso di ammissione al servizio di assistenza domiciliare, si impegna a partecipare al costo del servizio stesso proporzionalmente, nella misura e modalità disciplinate dalla normativa vigente

Allega alla presente:

1. **Situazione di famiglia;**
2. Verbali Commissioni Sanitarie (invalidità civile, L. 104/1992 e verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ovvero idonea certificazione sanitaria rilasciata da strutture del SSN ovvero autocertificazione attestante la domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile)
3. Attestazione ISEE del nucleo familiare relativo ai redditi percepiti nell'anno  comprensiva della dichiarazione sostitutiva unica delle condizioni economiche e patrimoniali;
4. Autorcertificazione attestante i redditi ad ogni altro titolo percepiti, nell'anno  ivi inclusi i redditi non fiscalmente rilevanti quali indennità di accompagnamento, pensioni invalidità civile, rendite INAIL, pensioni estere, ecc:
5. Fotocopia documento di identità in corso di validità;
6. Altra documentazione idonea ad attestare il possesso di ulteriori requisiti tra quelli indicati (specificare):

---

### AUTORIZZA

Il Servizio Sociale del Comune di Longi e il Servizio Sociale del Comune al trattamento dei dati rilasciati *esclusivamente* per l'espletamento della procedura di attivazione del servizio di assistenza domiciliare, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni.

Data.....

Firma del/della richiedente (\*)

\_\_\_\_\_  
Firma del genitore/tutore/rappresentante legale

[\*] per i minori o gli incapaci la domanda deve essere autoscritta da uno dei genitori o dal tutore o dal rappresentante legale

# INDICE

## CAPITOLO I

### NORME GENERALI

Articolo	Oggetto	Pagina
Art. 1	Finalità	1
Art. 2	Soggetti beneficiari	1
Art. 3	Servizi	2
Art. 4	Funzionamento	2
Art. 5	Domanda di ammissione	2
Art. 6	Modalità di ammissione	3
Art. 7	Criteri per la formazione delle graduatorie	1

## CAPITOLO II

### DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Art. 8	Assistenza domiciliare	5
Art. 9	Sostegno economico	6
Art. 10	Contributo straordinario	6
Art. 11	Assistenza abitativa	6
Art. 12	Trasporto per disabili	7
Art. 13	Integrazione pre-scolastica e scolastica	8
Art. 14	Inserimento lavorativo	9
Art. 15	Barriere architettoniche	9

## CAPITOLO 3

### DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16	Azione di rivalsa per sussidi indebiti	10
Art. 17	Alternatività delle diverse forme contributive	10
Art. 18	Adeguamento dei parametri economici	10
Art. 19	Interventi per conto dello Stato, di altri Enti o privati	10
Art. 20	Leggi ed atti regolamentari	10
Art. 21	Utilizzo dei dati personali	11
Art. 22	Rinvio normativo	11
Art. 23	Termini di validità	11

## ALLEGATI - FAC-SIMILI

All. 1	Fac-simile- Richiesta ammissione servizi disabili	13/15
--------	---	-------



ALLEGATO "B"

# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

## AREA SERVIZI ALLA PERSONA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

IL RESPONSABILE DEI  
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
(Bellissimo Anna Maria)

*Bellissimo Anna Maria*  
(firma)

Longi, 28 agosto 2009



PRESENTATA DALL'ASSESSORE  
AI SERVIZI SOCIALI  
(Calcò Antonino)

*Calcò Antonino*  
(firma)

Longi, 28.8.2009

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI  
SERVIZI IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M., RESI AI SENSI DELL'ART. 53  
DELLA LEGGE 8.06.1990, N. 142, RECEPITO DALLA L.R. 11.12.1991, N. 48 ED ATTESTAZIONE  
DELLA COPERTURA FINANZIARIA EX ART. 55 L.R. 11.12.1991, N. 48.

## AREA SERVIZI ALLA PERSONA

- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA - PARERE  
FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
(Lombardo Rosario)

*Lombardo Rosario*

LONGI, 28 AGOSTO 2009

Segue →

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

- Per quanto concerne la regolarità contabile: Parere favorevole

1	INTERVENTO N. _____ Cap. _____	Voce _____
	Competenza	Disponibilità al _____ 2007 Euro _____
	RR.PP. - ANNO _____	IMPEGNO N° _____ per €. _____
2	INTERVENTO N. _____	Voce: " _____ "

- ♦ Prelevamento fondo riserva ordinario € \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 55 della legge n. 142/90, si attesta la copertura finanziaria agli interventi:

- ♦ \_\_\_\_\_
- ♦ n. \_\_\_\_\_
- ♦ n. \_\_\_\_\_

essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formazione è stato annotato nel mastro di contabilità.

LONGI, 31.08.09

LA RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Rag. Antonina Puffini  
  


ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA

MUNICIPALE N. 15

DEL 8-09-2009

ORE 18,00 - 18,25

Via  
Rep  
OGG  
"AP  
SOC  
del  
200  
nella  
della  
VIST  
VIST  
enti  
VIST  
pare  
pare  
REG  
DIVE



# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AKK. 11 C4

Via Roma, 2 - 98070 LONGI (ME) - Tel. 0941 / 48.50.40 Fax 0941 / 48.54.01 - 0941 / 48.53.42  
Partita IVA: 02 810 650 834. - Codice Fiscale: 84 004 070 839 - c.c.p. 13 92 59 87  
E mail: [info@comunelongi.it](mailto:info@comunelongi.it) - Sito Web: [www.comunelongi.it](http://www.comunelongi.it)

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA  
Ufficio Revisore Unico dei Conti

Rep. n.

24 del 04-09-09

AL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA  
DEL COMUNE DI LONGI (ME)

OGGETTO: Parere revisore unico dei conti sulla proposta di deliberazione relativa a:  
"APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DEI  
SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI".

A seguito di richiesta verbale da parte di Codesto Ufficio, il qui sottoscritto *Revisore Unico dei Conti Dott. PRUITI Giuseppe, nominato con deliberazione consiliare n. 02 del 17 marzo 2008*, esecutiva ai sensi di legge, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'articolo 1, comma 1°, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48:

VISTA la proposta indicata in oggetto;

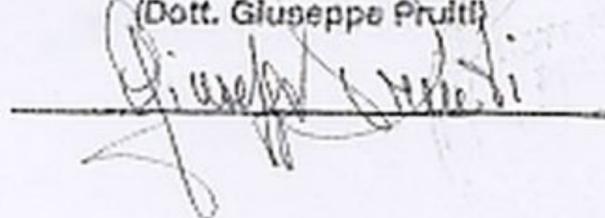
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'articolo 78 del vigente regolamento comunale di contabilità, il quale al punto 7) prevede il parere sulla proposta per "modifiche statutarie, regolamenti e relative modifiche".

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "APPROVAZIONE  
REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DEI SOGGETTI  
DIVERSAMENTE ABILI".

IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
(Dott. Giuseppe Pruiti)





Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**IL PRESIDENTE**

F.to Lorena Calandi

**Il Consigliere Anziano**

F.to Francesco Carcione cl. 1971

**Il Segretario Comunale**

F.to Maria Natoli Scialli

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, 08 settembre 2009

Il Segretario Comunale - F.to Maria Natoli Scialli

La presente deliberazione, in data 09 settembre 2009, è stata trasmessa per l'esecuzione alle seguenti aree e servizi:

- Amministrativa  - Economico-Finanziaria  - Tecnica  - Servizi alla Persona

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
F.to Angelo Zingales

E' copia conforme per uso  
amministrativo.

Longi, 09 settembre 2009

Il Responsabile  
Dell'Area Amministrativa  
Angelo Zingales



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 11/9/09 al 25/9/09.

Longi, 28/9/09

Il Responsabile

dell'Area Amministrativa

L'Addetto

F.to M. PALDEROJO

F.to A. ZINGALES

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva dal 08.09.09 ai sensi dell'Art. 12, comma 2, della Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

Longi, 28-9-09

Il Segretario Comunale F.to M. NATOLI SCIALLI

\*\*\*\*\*



# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

Via Roma, 2 - 98070 LONGI (ME) ☎ 0941 / 48.50.40 Fax 0941 / 48.54.01 - 0941 / 48.53.42  
Partita IVA: 02 810 650 834 - Codice Fiscale: 84 004 070 839 - c.c.p. 13 92 59 87  
E mail: [info@comunelongi.it](mailto:info@comunelongi.it) - Sito Web: [www.comunelongi.it](http://www.comunelongi.it) -

## UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

### REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI A FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI.

Si attesta che la "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI A FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI", è stato approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'8 settembre 2009.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Maria Natoli Scialli)

La citata deliberazione, è stata resa immediatamente esecutiva l'8 settembre 2009.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Maria Natoli Scialli)

La citata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dall'11 SETTEMBRE 2009 al 25 SETTEMBRE 2009.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Maria Natoli Scialli)

Il predetto regolamento è entrato in vigore il 26 SETTEMBRE 2009.

Longi, 28-09-2009



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Maria Natoli Scialli)